

CARTA DEI SERVIZI



RESIDENZA PER TRATTAMENTI RIABILITATIVI
BIOPSIOSOCIALI A TRATTAMENTO
ESTENSIVO "COMUNITA' LA BARCA"

STRADA BORELLE N.176
41126 COGNENTO - MODENA

Sommario

Chi siamo	2
Mission.....	2
Vision	3
Storia de “La Barca”: dalla comunità alla residenza.....	3
Mandato della R.S.R. “LA BARCA” e fondamenti teorici/metodologici.....	3
Valori di riferimento.....	4
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	6
Destinatari dell’intervento	6
Descrizione della struttura.....	6
Modalità di ingresso e dimissioni.....	6
Giorni e orari di apertura	7
Come raggiungerci	7
L’equipe	7
Il Responsabile di struttura	8
Formazione e aggiornamento del personale	8
Costi	8
GLI IMPEGNI DELLA STRUTTURA E LA QUALITA’ DEL SERVIZIO	10
Metodologia educativa	10
Obiettivi generali	10
Obiettivi specifici.....	10
Giornata tipo.....	12
Standard ed indicatori.....	12
Diritti e doveri degli ospiti.....	13
ASCOLTO E TUTELA	14
Reclami	14
Questionario di soddisfazione.....	14
Privacy.....	14
Coinvolgimento dei famigliari	14
Conservazione della documentazione	14

PRESENTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

Chi siamo

La Fondazione CEIS, espressione della sollecitudine della Comunità Cristiana per i problemi dell'emarginazione e del disagio, si caratterizza come luogo d'incontro tra credenti e non credenti che, senza alcun tipo di pregiudiziale ideologica, partitica, o confessionale, condividono la medesima passione per l'uomo e i suoi bisogni e maturano, nell'impegno della relazione d'aiuto, i propri valori e le proprie motivazioni. Nasce dall'incontro e dalla volontà di uomini e donne impegnati socialmente, supportati dall'Amministrazione Comunale di Parma e dalla Caritas Diocesana.

La stessa visione dell'uomo anima la ricerca, gli atteggiamenti e lo stile di chi vi opera sia come professionista che come volontario. La persona, considerata come un valore e come una risorsa prima che portatrice di uno specifico problema, è al centro dell'attenzione. Essa è sempre da accogliere, ascoltare, rispettare, promuovere.

Mission

La stessa visione dell'uomo anima la ricerca, gli atteggiamenti e lo stile di vita di chi vi opera sia come professionista, che come volontario. La persona, considerata come valore e risorsa, prima che portatrice di uno specifico problema, è al centro dell'attenzione: è sempre da accogliere, ascoltare, rispettare, promuovere.

La struttura è deputata al trattamento psicosociale per pazienti con disfunzionalità moderata o grave, eleggibili per la riacquisizione dei ruoli sociali validi e rispondenti alle aspettative e alle richieste del contesto. Le attività sviluppate sono finalizzate al mantenimento delle abilità possedute o alla riacquisizione di abilità, in vista di un successivo rientro al proprio domicilio o inserimento in famiglia o verso una domiciliarità con vari gradienti di supporto

Vision

Scopi della Fondazione sono:

- Progettare e, attraverso enti convenzionati, erogare trattamenti terapeutico-riabilitativi, socio-assistenziali ed educativi complessi ed efficaci, scientificamente confrontabili con altre esperienze e ricerche del settore;
- Assicurare e favorire una attività di ricerca e di formazione con particolare riferimento ad argomenti con potenziali significative ricadute sull'attività terapeutico-riabilitativa, socio-assistenziale ed educativa;
- Concorrere ad interventi di politica sociale nel contesto locale, e, a secondo delle opportunità in quello nazionale e internazionale mirante al miglioramento della qualità della vita della popolazione, alla prevenzione del disagio e alla corresponsabilizzazione della presa in carico dello stesso.
- Progettare e realizzare attività di formazione professionale iniziale, continua e superiore.

In questo modo l'attività della Fondazione concorre al mantenimento e al miglioramento dello stato di salute di parte della popolazione e allo sviluppo delle conoscenze nei campi terapeutico-riabilitativi, socio-assistenziali ed educativi di interesse della Fondazione stessa.

Storia de “La Barca”: dalla comunità alla residenza

“La Barca” nasce nel 1997 come risposta alla definitiva chiusura degli Ospedali Psichiatrici in applicazione della legge 180. L'ipotesi era quella di accogliere le persone lungo degenze e di rompere con il modello manicomiale, cercando di ridare rispetto e dignità alle persone affette da disturbi mentali, attraverso la vita di comunità.

Negli anni l'esperienza e il miglioramento della professionalità ha permesso nel 2007 di accreditare la comunità al sistema regionale dell'Emilia-Romagna, diventando così una residenza sanitaria.

Nel 2017 la nuova convenzione con il Dipartimento di Salute Mentale di Modena ha finalizzato il lavoro svolto, riconoscendo “La Barca” come una residenza con specifiche radici nella comunità riabilitativa.

Mandato della R.S.R. “LA BARCA” e fondamenti teorici/metodologici

Il **mandato** della Residenza per trattamenti riabilitativi biopsicosociali a trattamento estensivo “La Barca”, è quello di inserirsi efficacemente nel processo di aiuto alla persona, rispetto alla sua storia ed ai suoi contesti: familiare, amicale e ambiente sociale.

La Barca fonda i propri riferimenti teorici e metodologici nel corpus di conoscenze sviluppatesi a partire dagli anni '40 con le prime esperienze di comunità terapeutiche avvenute in Italia e in Europa e tutt'ora in evoluzione.

L'equipe multiprofessionale stimola i residenti verso i principi specifici della “comunità terapeutica”, che si trovano nella democraticità, nel comunalismo, nel permissivismo e nel confronto con la realtà, che favoriscono un clima ambientale predisponente verso un graduale processo di “empowerment”, sia personale che di gruppo. Ciò è possibile attraverso il “living learning”, l'imparare dall'esperienza vissuta e con il costante confronto con l'altro.

La dimensione comunitaria come “fatto relazionale” permette alla struttura di esprimere un modello terapeutico-riabilitativo fondato sulla co-costruzione di relazioni caratterizzate da fiducia, impegno, condivisione e compartecipazione alla vita comunitaria.

L’ascolto, l’accoglienza e il dialogo costituiscono una delle premesse fondamentali per il recupero o la costruzione di quelle abilità personali e interpersonali che la patologia ha ostacolato. Nella pratica giornaliera, questo si esprime attraverso tutte le componenti proprie della vita quotidiana nelle quali viene chiesto agli ospiti di partecipare, ma soprattutto con la creazione di una dimensione di gruppo che promuova la costruzione di un senso di appartenenza, di sostegno reciproco e solidarietà. Il setting ambientale risulta così caratterizzato dalla presenza di regole chiare e condivise e di un clima di fiducia, rilancio e positività.

Questo tipo di esperienze favoriscono l’emersione delle risorse individuali in grado di facilitare i processi di ri-socializzazione e il reinserimento sociale. La finalità è quella di rielaborare le esperienze di convivenza in una prospettiva esistenziale evolutiva. Il lavoro di comunità si esprime sia in modo formale attraverso la realizzazione di gruppi di sostegno strutturati e di attività riabilitative gruppali, sia in modo informale attraverso il “fare insieme”, che prevede il coinvolgimento costante degli ospiti nella gestione della residenza. Questo livello di lavoro permette ai residenti di riacquistare abilità di vita specifiche ma anche modelli di interazione con gli altri funzionali, centrati sul compito e non sul sintomo o sulla patologia.

Sul piano individuale, il lavoro terapeutico riabilitativo è basato sull’integrazione di diversi modelli teorici (sistemico relazionale e cognitivo comportamentale in particolare), calibrati caso per caso nel Progetto Personalizzato. In particolare, è posta attenzione alla ricostruzione e rielaborazione della storia individuale e delle dinamiche familiari e interpersonali di ciascun ospite, come base di partenza per la costruzione di obiettivi riabilitativi realistici e condivisi. L’individuo ha la possibilità di acquisire nuove competenze e nuove abilità relazionali imparando a modulare le proprie sensazioni e le proprie emozioni nel confronto con l’altro. Egli sperimenta e fa propri stili di comunicazione e di ascolto più efficaci e funzionali per comprendere se stesso, i propri bisogni e quelli degli altri, sperimentando poi forme di mediazione tra le personali esigenze e le richieste dell’ambiente. Viene accompagnato nell’utilizzo delle risorse istituzionali e informali presenti sul territorio e sostenuto nella ri-costruzione di una propria rete sociale, amicale e parentale.

La struttura è infine impegnata nella collaborazione con i servizi e le associazioni territoriali, non solo per quanto riguarda l’impegno clinico nei confronti degli ospiti, ma anche per quanto riguarda la promozione di iniziative ed eventi votati alla lotta allo stigma relativo alla patologia psichiatrica

Valori di riferimento

La Fondazione Ceis e conseguentemente la residenza “La Barca”, ispirandosi alla sua mission ha definito fondamentali principi da perseguire nell’erogazione dei suoi servizi, su cui sono improntati i rapporti con la propria utenza. La residenza “La Barca” infatti è guidata, nello svolgimento delle proprie funzioni, dall’impegno verso la trasmissione ed il rispetto di importanti valori/principi, quali:

1. l’uguaglianza

Vengono garantiti medesimi servizi senza nessuna discriminazione in merito a differenze di genere, razza, religione e visione politica

2. solidarietà

Impegno alla reciprocità, alla tolleranza e al sostegno reciproco

3. l'imparzialità

L'atteggiamento e comportamento del personale è guidato da criteri di imparzialità e obiettività

3. la responsabilità e partecipazione

La persona è considerata parte attiva nella progettazione e verifica del proprio percorso di cura

4. il rispetto di se stesso e dell'altro

Sono considerati prioritari i bisogni di ogni singolo individuo intesi nella dimensione di gruppo

5. privacy

Il diritto al rispetto della riservatezza e della privacy di ognuno e la sua tutela è garantita in attuazione alle disposizioni di legge D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003

6. diritto di informazione

Viene garantita l'informazione ad ogni persona circa le prestazioni erogate e richiesto il consenso della stessa, dal momento dell'ingresso alle dimissioni. L'utente e i familiari possono proporre suggerimenti utili al miglioramento della vita nella struttura

7. continuità

Viene garantita, la presa in carico e la continuità assistenziale degli ospiti e l'informazione sulle scelte e sui trattamenti terapeutici proposti

8. efficacia ed efficienza

Il servizio viene erogato perseguendo costantemente la realizzazione degli obiettivi e dei risultati attesi e il maggior livello di soddisfazione per l'utente e i suoi familiari, impiegando adeguate risorse umane ed economiche.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Destinatari dell'intervento

La Residenza "La Barca" accoglie persone ambosessi adulte con disturbi psichici gravi inviati di norma dal Servizio territoriale di Salute Mentale del D.S.M.D.P. di Modena.

La struttura risponde ai bisogni degli ospiti accolti offrendo loro un supporto assistenziale e psicoeducazionale, all'interno di progetti di rete multidisciplinari con le altre figure di riferimento dei servizi inviati, con l'obiettivo di definire un percorso socio-riabilitativo personalizzato.

Descrizione della struttura

La Residenza "La Barca", ha una recettività complessiva di 20 posti residenziali (determina della Regione Emilia Romagna n. 4184 del 15/04/2008)

La struttura è ubicata nelle vicinanze della città di Modena. Essa si sviluppa su due livelli e dispone dei locali e delle attrezzature richiesti in materia di autorizzazione al funzionamento. È circondata da un ampio giardino arredato con gazebo.

Il personale può usufruire di spazi ad esso dedicati consistenti in un ufficio, con servizio dedicato, oltre al locale spogliatoio (e relativo servizio) riservato all'operatore della cucina.

I fattori ambientali, umani e fisici sono individuati e adeguatamente gestiti per conseguire la conformità dei servizi.

La Fondazione CEIS assicura e si fa garante del pieno rispetto da parte del personale delle norme di sicurezza e prevenzione dei rischi nell'ambiente di lavoro ai sensi della normativa vigente.

Modalità di ingresso e dimissioni

Gli inserimenti presso La Residenza "La Barca" prevedono prioritariamente che l'accesso venga definito in collaborazione con il Servizio di psichiatria territoriale dell'Az. U.S.L. di Modena ed il Servizio Sociale del Comune di Modena. Richieste d'ingresso da parte di Servizi di psichiatria diversi possono essere valutati in accordo con il responsabile di struttura.

L'ingresso presso la Residenza viene concordato tra: Paziente, Responsabile de "La Barca" e lo Psichiatra referente del caso.

Prima dell'ingresso del nuovo ospite è richiesto l'invio della documentazione attestante le condizioni sanitarie generali dell'utente comprendente:

- Anamnesi clinica e psicopatologica
- Prescrizioni terapeutiche/farmacologiche e ultimi esami svolti
- Descrizione della rete dei servizi (medico di riferimento di base e psichiatra, assistente sociale, altri)
- Descrizione della rete familiare e amicale (indicante i nomi dei familiari e delle persone

significative e di riferimento), in modo da poter effettuare una valutazione preliminare delle condizioni psichiatriche e comportamentali generali dell'utente.

L'accesso alla struttura comprende i seguenti momenti:

- **Fase preliminare**

1. Visita da parte del responsabile Struttura o del Tutor designato all'ospite della residenza, insieme allo psichiatra di riferimento e dall'infermiera del C.S.M., per una prima conoscenza reciproca. Segue invito successivo ad una visita dello stesso ospite presso la Residenza "La Barca".

2. Presentazione della struttura all'ospite e ai suoi famigliari con la possibilità di effettuare una o più visite in loco prima dell'inserimento.

3. Illustrazione da parte del responsabile della struttura del regolamento interno e delle modalità di convivenza.

- **Presa in carico**

Al momento dell'effettivo inserimento dovrà essere firmato dall'utente (o da chi ha funzioni di tutela in caso di persone interdette, inabilite o con amministratore di sostegno), il modulo "Dichiarazione di ingresso", il regolamento, il consenso informato e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

- **Dimissioni**

Il rientro dell'ospite nel territorio, dopo il periodo trascorso presso "La Barca" prevede un attento monitoraggio del percorso attraverso una valutazione multidimensionale effettuata da tutti i responsabili del caso dei servizi coinvolti, coinvolgendo l'ospite i suoi famigliari. Nella verifica del progetto personalizzato sono individuati i punti di forza e le criticità relativamente agli obiettivi raggiunti. Viene successivamente elaborato un nuovo progetto con l'obiettivo di rendere il meno possibile stressante la separazione dell'utente dalla struttura e agevolare il suo ingresso nella nuova realtà individuata e condivisa.

E' possibile attivare in accordo con il servizio inviante e la persona ospite, dimissioni protette a domicilio, attraverso strumenti di presa in carico come il Budget di Salute.

Giorni e orari di apertura

La struttura, in regime residenziale, è aperta 7 giorni su 7, 24 ore su 24 e garantisce la presenza continuativa di personale qualificato nella fascia diurna e notturna secondo quanto indicato dalla normativa vigente.

Come raggiungerci

Dall'uscita dell'autostrada Modena Nord imboccare la tangenziale direzione Sassuolo-Abetone, uscita Cognento.

L'equipe

La Residenza "Comunità La Barca", per la gestione delle sue attività si avvale di una equipe multi professionale composta da professionisti formati nella relazione di aiuto quali: Psichiatra, Psicologo,

Infermiere, Educatore Professionale, Tecnico della riabilitazione psichiatrica, assistente sociale, counsellors, OSS.

L'equipe si riunisce settimanalmente per verificare e rivalutare periodicamente sia i progetti personalizzati sia l'organizzazione complessiva per la gestione della struttura.

Nello specifico:

Il Direttore Sanitario: è uno psichiatra di comprovata esperienza, responsabile delle attività sanitarie della struttura.

Il Responsabile di struttura

Ha la responsabilità sull'organizzazione complessiva della vita della Residenza, coordina le attività degli operatori prepara ed organizza le riunioni di equipe; gestisce le situazioni di crisi che si possono verificare durante lo svolgimento della vita comunitaria; redige il programma dei turni di lavoro. Promuove la formazione interna ed esterna e adotta uno stile di leadership in grado di favorire il pieno coinvolgimento di ciascun operatore nella vita di comunità, facilitando l'espressione delle singole competenze e capacità. Inoltre attraverso l'attivazione di specifici accordi e collaborazioni, il lavoro di equipe è coadiuvato da volontari, tirocinanti (Scienze dell'Educazione, Psicologia, tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, Stages scuole superiori) e da operatori del Servizio Civile.

Formazione e aggiornamento del personale

Per il personale, già qualificato, è previsto un piano di formazione specifica ed aggiornamento costante sia per quanto riguarda tecniche terapeutico riabilitative, sia per quanto riguarda la conoscenza di norme igienico-sanitarie e di sicurezza. La formazione è programmata secondo un piano della formazione predisposto dal Centro Studi e Formazione dell'Organizzazione che prevede formazione sia

individuale che di equipe sentiti i bisogni degli operatori e che predilige la formazione integrata con l'Ausl attraverso convegni, seminari, corsi di riqualificazione o aggiornamento.

La "La Barca" prevede inoltre lo svolgimento di incontri periodici di supervisione, finalizzati al mantenimento del benessere psicologico degli operatori nelle relazioni interne all'equipe e con gli ospiti della Residenza, attuato attraverso una sempre maggior consapevolezza delle dinamiche emotive individuali e di gruppo che sottendono al funzionamento della struttura.

La supervisione sui casi è fornita da un professionista di comprovata esperienza ad approccio sistemico relazionale.

Costi

La quota giornaliera per il regime residenziale è rispondente alla normativa regionale.

La quota non comprende:

- Spese sanitarie non coperte dal S.S.R. (ticket se dovuti, acquisto di farmaci in fascia C);
- Spese di ordine personale (abbigliamento, uscite per attività individuali all'esterno della struttura, sigarette, prodotti per l'igiene);

Le suddette spese sono a carico del paziente o del servizio inviante.

GLI IMPEGNI DELLA STRUTTURA E LA QUALITA' DEL SERVIZIO

Metodologia educativa

La Residenza "La Barca", adotta una metodologia educativa complessa, che comprende l'inserimento attivo di ogni ospite nella vita comunitaria, la partecipazione ad attività gruppalì finalizzate all'aumento o al mantenimento delle capacità di socializzazione e relazione con gli altri e lo svolgimento di un percorso riabilitativo personalizzato, finalizzato al recupero funzionale delle autonomie nelle diverse aree di vita.

Obiettivi generali

I criteri gestionali utilizzati da "La Barca" sono finalizzati a perseguire i seguenti obiettivi:

- cura di sé e dei propri spazi
- cura e sviluppo delle proprie relazioni amicali e familiari
- cura e sviluppo delle proprie competenze sociali e lavorative.

Obiettivi specifici

La Residenza Socio Riabilitativa "Comunità La Barca" persegue i seguenti obiettivi:

- **Accoglienza.** Chi accede alla struttura deve poter trovare un ambiente caloroso ed emotivamente coinvolgente.
- **Contenimento.** Creare cioè quelle condizioni di tutela e protezione indispensabili per permettere il raggiungimento di un minimo equilibrio personale.
- **Osservazione e trattamento.** Durante la permanenza della persona in struttura è prevista un'osservazione mirata alla strutturazione del Progetto Personalizzato.

Il percorso socio riabilitativo

L'intervento socio-riabilitativo ed educativo può essere considerato il fulcro intorno al quale ruota la vita quotidiana nella Residenza "La Barca". Esso si pone l'obiettivo di riattivare le capacità di ogni singolo utente nel perseguire uno stile di vita che sia il meglio possibile per ognuno e che sia orientata su obiettivi di maggiore autonomia una volta rientrato nel proprio contesto sociale.

Di seguito le attività previste nelle varie fasi del trattamento.

- **Accoglienza**

Pianificazione personalizzata dell'ingresso che può avvenire anche in modo graduale.

Raccolta della documentazione sanitaria e amministrativa; lettura carta dei servizi; lettura e accettazione del regolamento interno e della modulistica privacy.

- **Osservazione e raccolta anamnestica**

Dal momento dell'ingresso vi è un periodo di conoscenza reciproca tra ospite, operatori dell'equipe e gli altri ospiti.

Viene inoltre effettuata un'osservazione delle principali aree di intervento riabilitativo che riguardano:

- la cura di sé
- le dinamiche relazionali
- i rapporti familiari
- le abilità sociali
- abilità professionali

Tale periodo va dai 20 ai 40 giorni.

- **Trattamento e progetto personalizzato**

- Assegnazione di due case manager di riferimento.
- Definizione del progetto personalizzato condiviso con l'utente e verifica dello stesso trimestralmente.
- Verifica congiunta semestrale del progetto personalizzato con lo psichiatra, l'A.S. responsabili del caso e l'ospite.
- Colloqui clinici con lo psichiatra di riferimento.
- Gruppi bisettimanali sulle dinamiche relazionali, di mutuo aiuto e psico-educazionali.
- Quotidianamente si svolge l'incontro di gruppo denominato: "Incontro del mattino" a cui partecipano gli utenti interessati e finalizzato alla pianificazione degli impegni individuali e di gruppo di ciascun ospite.
- Gruppo autogestito a cadenza settimanale degli ospiti per la pianificazione e organizzazione dei week - end in modo autonomo.
- Assemblea di comunità (mensile) co-partecipata (operatori/ospiti), per il miglioramento del servizio e per la discussione di eventuali problemi.
- Gruppi di mutuo aiuto per i parenti degli ospiti inseriti in struttura. I gruppi si svolgono presso il C.S.M. polo ovest di Modena.
- Colloqui individuali programmati con il case manager.
- Colloqui assistiti con i familiari.
- Possibilità d'inserimento in attività ludiche, educative, formative, gruppi di mutuo aiuto presso le associazioni di volontariato, di familiari e pazienti presenti sul territorio, che operano nel campo della salute mentale e dell'inclusione sociale.
- Supporto per visite mediche e specialistiche.
- Attività infermieristiche.

Il progetto personalizzato è lo strumento principale per favorire il processo di cambiamento del soggetto, individua inoltre i passi intermedi per raggiungere l'obiettivo ultimo dell'inclusione sociale.

Il progetto viene concordato con l'utente, dal case manager e i referenti del servizio inviante e può coinvolgere, oltre alla famiglia, la rete amicale, le associazioni di volontariato, i cittadini del territorio.

- **Processo di autonomia e incremento delle competenze individuali**

- Gestione degli spazi personali e comuni.
- Assegnazione di compiti e piccole responsabilità all'interno dei settori (manutenzione del verde, lavanderia ecc.).
- Borse lavoro presso ditte esterne.
- Uscite in autonomia.
- Progetto di dimissione e accompagnamento graduale alla nuova sistemazione.

- **Atelier e laboratori**

La Residenza Sanitaria Psichiatrica Socio Riabilitativa “Comunità La Barca”, prevede inoltre innumerevoli attività sia all’interno sia all’esterno di essa. Si ne riportano alcune a titolo esemplificativo:

- Laboratori di art counselling
- Biodanza
- Psicomotricità
- Atelier di Pittura
- Uso del computer
- Piscina
- Attività di socializzazione: frequentazione di gruppi e/o associazioni locali, nonché di ambienti di svago.
- Uscite programmate di gruppo con l’operatore di turno per visite ad eventi culturali o di spettacolo in città.
- Gite organizzate dagli ospiti stessi.
- Vacanze estive di 5/6 giorni in località di mare o montagna proposte dagli ospiti.

Giornata tipo

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
8.15 TERAPIE	8.15 TERAPIE	8.15 TERAPIE				
8.40 COLAZIONE	8.40 COLAZIONE	8.40 COLAZIONE				
9.00 RIORDINO CUCINA	9.00 RIORDINO CUCINA	9.00 RIORDINO CUCINA				
9.15 INCONTRO DEL MATTINO	9.15 INCONTRO DEL MATTINO	9.15 INCONTRO DEL MATTINO				
9.15 GRUPPO TERAPEUTICO	LABORATORI USCITE	9.15 GRUPPO STIMOLAZIONE COGNITIVA	9.15 ATTIVITÀ DOMESTICHE	9.15 GRUPPO TERAPEUTICO-COMMUNITY MEETING	USCITE	USCITE
12.00 TERAPIE	12.00 TERAPIE	12.00 TERAPIE				
12.15 PRANZO	12.15 PRANZO	12.15 PRANZO				
12.45 RIORDINO SALE E CUCINA	12.45 RIORDINO SALE E CUCINA	12.45 RIORDINO SALE E CUCINA				
15.00 LABORATORI USCITE	15.00 GITA					
18.45 CENA	18.45 CENA	18.45 CENA				
19.15 TURNO CUCINA E RIORDINO SALE	19.15 TURNO CUCINA E RIORDINO SALE	19.15 TURNO CUCINA E RIORDINO SALE				
20.15 TERAPIE	20.15 TERAPIE	20.15 TERAPIE	20.15 TERAPIE	20.15 TERAPIE USCITE SERALI	20.15 TERAPIE USCITE SERALI	20.15 TERAPIE

Standard ed indicatori

La Fondazione CEIS, in un’ottica di miglioramento continuo della qualità dei propri servizi ha adottato per la sua struttura Residenza “La Barca” degli standard di qualità che verifica periodicamente. Inoltre mantiene

rapporti con diverse Università, Scuole e Istituti di Ricerca i quali costituiscono uno stimolo alla valutazione continua del proprio operato e all'innovazione metodologica e strumentale.

<i>Prodotto</i>	Requisito Qualità	Indicatore	Standard	Evidenze	Rilevatore	Tempi di rilevazione
Accoglienza (15 giorni)	Adesione alle regole della comunità	N° contratti di ingresso firmati /N.° utenti in ingresso.	N° contratti firmati: 80%	Contratto di ingresso; Cartella clinica	RS	Semestrale
Osservazione e raccolta anamnestica della storia del paziente (45 giorni)	Osservazione e raccolta dati	N° Schede aggiornamento situazione / N° utenti in questa fase	N.° schede aggiornamento situazione: 80%	Schede aggiornamento situazione Cartella di progetto	RS	Semestrale
Trattamento Progetto Personalizzato (7 mesi)	Stesura progetto personalizzato PP	Firma piano operativo utente e/o tutor per obiettivo. /N° utenti in questa fase	Almeno un contratto per utente in questa fase	Presenza piano operativo Cartella di progetto	RS	Semestrale
Processo di autonomizzazione e di incremento delle competenze individuali) (3 mesi)	Raggiungimento obiettivi fissati nel Progetto Personalizzato	Raggiungimento di almeno 1 obiettivo per utente	Raggiungimento di 1 obiettivo per utente: 80%	Progetto Personalizzato Cartella di progetto	RS	Semestrale

Diritti e doveri degli ospiti

Diritti degli ospiti

- Ogni persona ospite della struttura ha il diritto di ricevere adeguata assistenza e cura nel rispetto delle proprie convinzioni culturali, religiose e morali
- Esprimere il proprio parere e/eventuali reclami e suggerimenti utili al miglioramento della vita nella struttura
- Rispetto della riservatezza e della privacy
- Diritto di essere informato sulle prestazioni che gli vengono erogate

Doveri degli ospiti

- Ogni ospite è tenuto a fornire la massima collaborazione nelle attività riabilitative e a collaborare nella cura degli spazi individuali e comuni

- Rispettare il regolamento interno
- Rispettare gli orari delle attività e le norme igienico-sanitarie
- Rispettare le norme di buona educazione nei confronti del personale e degli altri ospiti

ASCOLTO E TUTELA

Reclami

I pazienti hanno la possibilità di esprimere reclami e/o suggerimenti utilizzando l'apposito modulo da inserire nella cassetta, posta all'interno della struttura in luogo visibile e raggiungibile.

Questionario di soddisfazione

Il gradimento della qualità del servizio può essere espresso dagli ospiti, in forma anonima, attraverso la compilazione di un questionario che viene periodicamente valutato dall'Organizzazione, al fine di migliorare l'erogazione delle prestazioni.

Privacy

Il diritto al rispetto della privacy e la sua tutela è garantito in attuazione alle disposizioni di legge D. Lgs. n. 196/2003.

Coinvolgimento dei familiari

La struttura intende favorire il coinvolgimento dei familiari nella gestione delle attività cliniche anche attraverso attività attuate in collaborazione con le associazioni di genitori ed utenti. Allo stesso tempo la struttura "La Barca" intende coinvolgere, di concerto con i servizi invianti, le famiglie nel trattamento degli utenti ritenendo centrale il ruolo della famiglia nella ricerca e nel mantenimento del benessere psicofisico degli utenti.

La possibilità per i familiari di comunicare con il personale medico/specialistico circa le condizioni di salute del proprio congiunto è garantita da colloqui da richiedersi in giorni ed orari prestabiliti.

Conservazione della documentazione

Le cartelle cliniche degli ospiti, sono conservate in schedari riposti in apposito locale: "Ufficio operatori", il cui accesso è riservato



Residenza per trattamenti riabilitativi
biopsicosociale a trattamento estensivo
"LA BARCA"

Strada Borelle 176, 41126 Cognento Modena

e-mail: labarca@gruppoceis.org
tel 059.848773 fax 059.4738436

Coordinatore d'Area
Dott.ssa Martina Bottazzi
e-mail: m.bottazzi@gruppoceis.org

Direttore Sanitario
Dr.ssa Sara Delmonte

Direttore di Struttura
Dott. Stefano Carafoli
e-mail: s.carafoli@gruppoceis.org
cell. 3428224094



CONSORZIO GRUPPO CEIS

Viale Antonio Gramsci, 10 - 41122 Modena
Tel. 059/315331 Fax. 059/315353

www.gruppoceis.it

PRESIDENTE

Padre Giovanni Mengoli

VICE PRESIDENTE

Dott. Roberto Berselli

DIRETTORE GENERALE

Dott. Luca Cavalieri